

## «SAUL 2000. Ripartire da Damasco» - 1° puntata

“SAULO, SAULO, PERCHÉ MI PERSEGUITI?” (AT 9,4)

*L'INCONTRO CHE RIBALTA LE CERTEZZE*

*Luogo.* Battistero paleocristiano del Duomo di Novara.

*Conduttore:* **Andrea Milan.**

*Bibliista:* **don Silvio Barbaglia**, Docente di scienze bibliche.

*Ospiti:* **Magdi Cristiano Allam**, giornalista e vicedirettore del Corriere della Sera; **Claudia Koll**, attrice; **Suor Maria Gloria Riva**, monaca delle Adoratrice Perpetue del SS. Sacramento; **Gianluca De Marco**, seminarista; **Padre Giovanni Demaria**, missionario del Pontificio Istituto Missioni Estere (P.I.M.E.); **MasterBee**, eremita.

*Voce narrante:* **Lucilla Giagnoni**, attrice e interprete.

*Tema in sintesi.* L'incontro con Cristo. La “conversione” di san Paolo e il suo significato accanto ad alcune “conversioni” di oggi. Conversione come “passaggio di religione”, “da una vita di peccato ad una vita di grazia” o “riscoperta della propria vocazione”. Vocazione e missione il binomio che interpreta l'esperienza di Saulo sulla via di Damasco.

*Testi biblici:* Atti degli Apostoli 9,1-19; Lettera ai Galati 1,11-24; Deuteronomio 30,15-20; Isaia 1,16-17; Isaia 6,1ss; Geremia 1,4ss.

### Scaletta della puntata

N.	Durata (mm.ss)	Ora (mm.ss)	Tipo e luogo	Contenuto	Note
1	00.30		Sigla iniziale	<b>SAUL 2000. Ripartire da Damasco</b>	
2	01.09		Visione filmica della chiamata di Saulo	Immagini e audio dal film «San Paolo» di Roger Young (Lux Vide).	

N.	Durata (mm.ss)	Ora (mm.ss)	Tipo e luogo	Contenuto	Note
3		04.15	Intersigla	<b>«Saulo, Saulo, perché mi perseguiti? (Atti degli Apostoli 9,4). L'incontro che ribalta le certezze»</b>	
4		04.45	Conduttore	<p><i>“Alzati, entra a Damasco e ti sarà detto ciò che devi fare”. Da questo momento Saulo, il protagonista della nostra storia, non è più padrone della sua vita.</i></p> <p><i>Saulo è in viaggio verso Damasco, per perseguitare i discepoli di Gesù, questa nuova setta che minaccia la fede nel Dio di Israele.</i></p> <p><i>Ma la luce del sole, che illumina la strada verso Damasco, all'improvviso si tramuta in oscurità. Ciò che prima era chiaro diventa confuso. La voce di Gesù gli si fa incontro e lo chiama: “Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?”.</i></p> <p><i>È l'inizio della riscoperta della sua vita. Che assume da ora in poi, per Saulo, un significato nuovo. Un nuovo scopo. Grazie a quella voce, che lo ha chiamato, e che lo ha inviato a Damasco, dicendo: “Là ti sarà detto ciò che devi fare”.</i></p> <p><i>Un cambiamento di rotta che costa difficoltà, che spinge a un combattimento con sé stesso e con Cristo, che Saulo vuole respingere. Ma la spada non può nulla contro l'amore di chi è morto e risorto, offrendo la vita per lui.</i></p> <p><i>Ma come affrontano questa vicenda gli Atti degli apostoli?</i></p>	
5		06.14	Lettura At 9,1-29	<p>Lettura del testo di At 9,1-19 con Lucilla Giagnoni dall'ambone del Duomo di Novara, che raffigura l'apostolo Paolo. Immagini: dal film «San Paolo».</p> <p><sup>1</sup> Saulo frattanto, sempre fremente minaccia e strage contro i discepoli del Signore, si presentò al sommo sacerdote <sup>2</sup> e gli chiese lettere per le sinagoghe di Damasco al fine di essere autorizzato a condurre in catene a Gerusalemme uomini e donne, seguaci della dottrina di Cristo, che avesse trovati. <sup>3</sup> E avvenne che, mentre era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, all'improvviso lo avvolse una luce dal cielo <sup>4</sup> e cadendo a terra udì una voce che gli diceva: “Saulo, Saulo, perché mi perseguiti? ”. <sup>5</sup> Rispose: “Chi sei, o Signore? ”. E la voce: “Io sono Gesù, che tu perseguiti! <sup>6</sup> Orsù, alzati ed entra</p>	

N.	Durata (mm.ss)	Ora (mm.ss)	Tipo e luogo	Contenuto	Note
				<p>nella città e ti sarà detto ciò che devi fare”. <sup>7</sup> Gli uomini che facevano il cammino con lui si erano fermati ammutoliti, sentendo la voce ma non vedendo nessuno. <sup>8</sup> Saulo si alzò da terra ma, aperti gli occhi, non vedeva nulla. Così, guidandolo per mano, lo condussero a Damasco, <sup>9</sup> dove rimase tre giorni senza vedere e senza prendere né cibo né bevanda.</p> <p><sup>10</sup> Ora c’era a Damasco un discepolo di nome Anania e il Signore in una visione gli disse: “Anania! ”. Rispose: “Eccomi, Signore! ”. <sup>11</sup> E il Signore a lui: “Su, vâ sulla strada chiamata Diritta, e cerca nella casa di Giuda un tale che ha nome Saulo, di Tarso; ecco sta pregando, <sup>12</sup> e ha visto in visione un uomo, di nome Anania, venire e imporgli le mani perché ricuperi la vista”. <sup>13</sup> Rispose Anania: “Signore, riguardo a quest’uomo ho udito da molti tutto il male che ha fatto ai tuoi fedeli in Gerusalemme. <sup>14</sup> Inoltre ha l’autorizzazione dai sommi sacerdoti di arrestare tutti quelli che invocano il tuo nome”. <sup>15</sup> Ma il Signore disse: “Vâ, perché egli è per me uno strumento eletto per portare il mio nome dinanzi ai popoli, ai re e ai figli di Israele; <sup>16</sup> e io gli mostrerò quanto dovrâ soffrire per il mio nome”. <sup>17</sup> Allora Anania andò, entrò nella casa, gli impose le mani e disse: “Saulo, fratello mio, mi ha mandato a te il Signore Gesù, che ti è apparso sulla via per la quale venivi, perché tu riacquisti la vista e sia colmo di Spirito Santo”. <sup>18</sup> E improvvisamente gli caddero dagli occhi come delle squame e ricuperò la vista; fu subito battezzato, <sup>19</sup> poi prese cibo e le forze gli ritornarono.</p>	
6	09.44		Conduttore	<p><i>Saulo si fa battezzare; cessa le sue violenze contro i cristiani; diviene “colmo dello Spirito” di Dio. È l’esperienza che comunemente chiamiamo “conversione”. Ma cosa si intende esattamente con questa parola? E l’esperienza di Saulo può essere effettivamente chiamata “conversione”?</i></p>	
7	10.03		Don Silvio	<p>Cosa si intende per conversione? Comunemente l’esperienza di Saulo sulla via di Damasco è stata definita in termini di «conversione». La chiesa celebra il 25 gennaio la “Festa della conversione dell’apostolo Paolo”. Tre sono i significati che possiamo attribuire al termine «conversione»:</p>	

N.	Durata (mm.ss)	Ora (mm.ss)	Tipo e luogo	Contenuto	Note
				<ul style="list-style-type: none"> <li>- da una religione a un'altra;</li> <li>- da una vita di peccato ad una vita di grazia;</li> <li>- come riscoperta della proprio vocazione.</li> </ul> Prima accezione: passaggio di religione.	
8	12.10		Cartello	«Conversione: passaggio di religione»	
9	12.26		Don Silvio	Commento del primo significato di «conversione come passaggio da una religione ad un'altra»: il passaggio di religione significa lasciare il sistema dottrinale, le azioni di culto, le norme etiche e l'adesione ad una vita comunitaria di una religione per abbracciare questi aspetti all'interno di un'altra tradizione religiosa.	
10	13.58		Magdi Cristiano Allam	Magdi Cristiano Allam narra il senso del suo itinerario interiore che lo ha portato ad abbracciare il cristianesimo nella Chiesa cattolica, ricevendo il battesimo, la cresima e l'eucaristia la notte di Pasqua del 2008 in San Pietro a Roma <ul style="list-style-type: none"> <li>- dai 4 anni Magdi ha frequentato la scuola cattolica al Cairo che gli ha permesso di vedere la bontà della fede cristiana con una concezione etica della vita, una spiritualità sempre più solida</li> <li>- incontro con un testimone di fede particolare, il Papa Benedetto XVI che ha provocato Magdi Allam sul rapporto tra fede e ragione</li> <li>- illuminazione che ha portato Magdi Allam al dono della fede cristiana, con testimoni della fede in grado di riproporre la testimonianza di Gesù vivente: il Dio che si fa uomo</li> <li>- in «Grazie Gesù» Magdi Cristiano si è soffermato sul punto centrale del cristianesimo come incontro con testimoni di fede che gli hanno riproposto Gesù vivo in messo a noi</li> </ul>	
11	18.45		Conduttore	<i>Quando si riscopre la fede come dimensione centrale della propria esistenza nasce l'esigenza di "cambiare vita". Di abbandonare cioè quei comportamenti contrari alla fede, in quanto contrari al bene.</i>	

N.	Durata (mm.ss)	Ora (mm.ss)	Tipo e luogo	Contenuto	Note
12		19.00	Cartello	«Conversione: da una vita di peccato ad una vita di grazia»	
13		19.14	Don Silvio	La conversione come passaggio dalla via del peccato e della morte alla vita del bene e della vita, dagli idoli all'alleanza con il Signore. È la forma autentica di conversione di cui parla l'Antico Testamento. Dt 30,15-20: le due vie, la via della vita e la via della morte. Viene letto e commentato il testo di Is 1,16-17	
14		21.42	Claudia Koll, attrice	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sette anni or sono in un momento di crisi Claudia si rivolse al Signore per invocare aiuto e da quel momento di luce è iniziato un cambiamento: santa Messa e comunione.</li> <li>- attraverso persone che soffrivano il cuore ha cominciato ad avvertire sempre di più il bisogno di Dio</li> <li>- esperienza di misericordia, di un Dio che si è piegato sulla debolezza umana.</li> <li>- da qui la missione di portarsi in Africa e prendersi cura di persone povere: Burundi, Repubblica Democratica del Congo e Congo Brazzaville.</li> <li>- nuova struttura dedicata alla Madonna, la «Piccola Lourdes» per accogliere persone diversamente abili.</li> </ul>	
15		24.50	Conduttore	<i>Conversione come passaggio ad un'altra religione. Oppure come passaggio da una vita segnata dal male a una vita per il bene. Ma come possiamo comprendere l'esperienza che cambia la vita di Saulo?</i>	
16		25.04	Cartello	«Conversione: riscoperta della propria vocazione»	
17		25.19	Don Silvio	Il cristianesimo non era ancora una religione a sé rispetto all'ebraismo, e Paolo era fariseo di stretta osservanza, esemplare nel rispetto della Legge di Dio. Perciò né la categoria di conversione come cambiamento di religione né quella di abbandono del peccato sono appropriate per la sua esperienza di conversione. Paolo, invece, incontrando Gesù scopre in lui il significato più alto e autentico della fede di Israele, il compimento della ricerca spirituale che stava compiendo nella religione ebraica. Le categorie usate dal testo degli Atti degli apostoli per	

N.	Durata (mm.ss)	Ora (mm.ss)	Tipo e luogo	Contenuto	Note
				descrivere la sua conversione sono quelle di chiamata e invio, vocazione e missione.	
18		28.40	Suor Maria Gloria Riva	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la provenienza da una famiglia cristiana non assicura in sé la fede, ci sono dei momenti in cui occorre chiedersi cosa significa avere fede</li> <li>- suor Maria Gloria ha iniziato un cammino molto personale che è confluito in un Incontro, con una persona viva, con un mistero che diventa esperienza di vita</li> <li>- ritrovare la fede è stato ritrovare un compito: questa storia non è un caso del destino</li> <li>- vocazione intesa come anelito missionario, ma la missione in mezzo agli uomini d'oggi è soprattutto quella di dare un senso alla vita: l'angoscia nasce dall'aver tutto e non sapere quale senso dare alla vita</li> <li>- da qui la scelta di entrare nelle Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento</li> <li>- l'incontro con le sorelle in comunità, incontro di gioia autentica, pienezza totale del nostro essere in relazione all'Essere ultimo che è la risposta autentica ai nostri bisogni e desideri</li> </ul>	
19		32.00	Conduttore	<i>Un'esperienza straordinaria, che cambia il significato della propria vita, in risposta a una chiamata. E il sentirsi chiamati "chiamati" al dono della propria vita è ciò che sperimenta chi si incammina verso il sacerdozio.</i>	
20		32.16	Seminarista	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sognavo di essere un carabiniere, un ferroviere o un pompiere o un pilota di aerei: tutte cose belle, andavo bene a scuola, avevo una ragazza, facevo sport, palestra, andavo in oratorio</li> <li>- ottime cose, con sogni rivolti al futuro, costruirmi una famiglia: felice, ma mi mancava qualcosa. Erano l'incontro con gli altri e lo stare con Gesù le cose che mi prendevano di più</li> <li>- il modo che convinceva di più per dare un senso alla vita era il diventare prete per il Signore</li> <li>- per questo sono entrato in Seminario</li> </ul>	Gianluca De Marco
21		34.37	Conduttore	<i>"Missione": l'altra parola chiave dell'esperienza di Saulo. Una dimensione della fede che appartiene a ogni cristiano, e che vissuta in particolar modo da chi si dedica a tempo pieno all'annuncio del Vangelo. È l'opera dei cosiddetti "missionari".</i>	

N.	Durata (mm.ss)	Ora (mm.ss)	Tipo e luogo	Contenuto	Note
22		34.57	Cartello	«Missione: evangelizzazione dei popoli»	
23		35.12	Missionario	<ul style="list-style-type: none"> <li>- durante gli anni dell'università una domanda: quale tra i segni più importanti della vita? Il battesimo. In quegli anni ho riscoperto la fede.</li> <li>- vivere il vangelo come viandante e pellegrino</li> <li>- partito per la missione delle Filippine a Mindanao e poi in una grossa estensione di terra</li> <li>- «Come è possibile vivere lì la fede da missionario?» Il privilegio di vivere da povero tra i poveri.</li> <li>- condivisione della vita con loro</li> <li>- la cosa più autentica era restare con loro, vivere in modo radicale e semplice l'appartenenza a Gesù Cristo</li> </ul>	Padre Giovanni Demaria
24		37.34	Conduttore	<i>Vocazione e missione. Questo è il binomio che spiega l'esperienza di Saulo. E quindi è anche il binomio che spiega l'esperienza di ogni cristiano?</i>	
25		37.45	Cartello	«Un'avventura per Gesù Cristo»	
26		38.00	Esperienza di ricerca di Dio in Gesù Cristo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- di origine svizzera-tedesca, cresciuto in ambiente protestante estremista; da giovane ho sentito l'attrazione della spiritualità orientale: la ricerca dell'assoluto</li> <li>- viaggi in oriente e più tardi con la moglie Kicka: buddhismo e induismo alla ricerca del proprio «sé», l'essenza dell'anima</li> <li>- queste cultura non sono riuscite a dare una risposta su Dio nell'esperienza di ricerca</li> <li>- MaterBee e Kicka hanno sentito la necessità di incontrare anche la religione islamica e in particolare la mistica dei Sufi</li> <li>- giungono a Gesù Cristo, passando attraverso l'approccio della tradizione ortodossa fino alla mistica della tradizione cattolica</li> <li>- l'incontro centrale della vita con Gesù Cristo avvenuto in un bosco, esperienza raccontata nel libro: «Mendicante di luce»</li> <li>- nella Chiesa cattolica vi è l'autenticità apostolica e petrina del Papa</li> </ul>	MasterBee

N.	Durata (mm.ss)	Ora (mm.ss)	Tipo e luogo	Contenuto	Note
27		42.17	Don Silvio	Isaia e Geremia ci aiutano a comprendere il mistero della chiamata di Paolo. Isaia ha risposto responsabilmente a una chiamata esplicita di Dio, che gli ha chiesto di rivolgersi al popolo di Israele. Geremia è stato chiamato fin dal seno di sua madre, per rivolgersi alle nazioni; Dio ha scelto per lui, prima che potesse capire e scegliere. In Paolo troviamo compresenti queste due dimensioni: la chiamata, che sente spontanea, ad annunciare il Vangelo al popolo Ebreo a cui appartiene, e la chiamata – inattesa – ad annunciare il Vangelo ai pagani.	
28		46.48	Sigla di chiusura	<b>«Saulo, Saulo, perché mi perseguiti? (Atti degli Apostoli 9,4). L'incontro che ribalta le certezze»</b>	
29		47.13	Titoli di coda	Per approfondimenti: <a href="http://www.saul2000.it">www.saul2000.it</a>  Avete visto: SAUL 2000. Ripartire da Damasco Un'indagine sulla vita, la personalità e il pensiero di Paolo di Tarso nel bimillenario della nascita 1° puntata «Saulo, Saulo, perché mi perseguiti? L'incontro che ribalta le certezze» Ha condotto: Andrea Milan Per la lettura e la presentazione dei testi di San Paolo: Don Silvio Barbaglia Regia Nerio Zonca	-



N.	Durata (mm.ss)	Ora (mm.ss)	Tipo e luogo	Contenuto	Note
				<p style="text-align: center;">Riprese, Montaggio e Post Produzione            Andrea Della Rolle</p> <p style="text-align: center;">Sono intervenuti (in ordine di apparizione):</p> <p style="text-align: center;">Lucilla Giagnoni,            voce narrante</p> <p style="text-align: center;">Magdi Cristiano Allam,            giornalista</p> <p style="text-align: center;">Claudia Koll,            attrice</p> <p style="text-align: center;">Suor Maria Gloria Riva,            monaca delle Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento</p> <p style="text-align: center;">Gianluca De Marco,            seminarista</p> <p style="text-align: center;">Padre Giovanni Demaria,            missionario P.I.M.E.</p> <p style="text-align: center;">MasterBee,            eremita</p> <p style="text-align: center;">Una produzione:            Associazione Culturale Diocesana «La Nuova Regaldi»</p> <p style="text-align: center;">Redazione</p> <p style="text-align: center;">Coordinamento di redazione:            Riccardo Dellupi</p> <p style="text-align: center;">Comitato di redazione:            Elena Arpino, don Silvio Barbaglia, Alessandro Carini, Andrea Della Rolle,            Riccardo Dellupi, Francesca Guglielmetti, Andrea Milan, Nerio Zonca</p>	

N.	Durata	Ora	Tipo e luogo	Contenuto	Note
	(mm.ss)	(mm.ss)			
				<p style="text-align: center;">Consulenza Carlo Casoli Ufficio stampa: Elena Arpino</p> <p style="text-align: center;">Si ringraziano: Fondazione BPN per il territorio Edizioni paoline, per la concessione dei diritti parziali dell’opera «Paolo da Tarso al mondo» Edizioni Terra Santa, per la concessione dei diritti di diffusione parziali dell’opera «Terra Sancta» <b>RAI TRADE – LUX VIDE</b> Per la concessione dei diritti di diffusione parziali della fiction «San Paolo» di Roger Young Centro Televisivo Vaticano Per la concessione dei diritti di diffusione parziali dell’evento del battesimo di Magdi Cristiano Allam Associazione “Le opere del Padre” Onlus e Pontificio Istituto Missioni Estere (P.I.M.E.) per le immagini in terre di missione Diocesi di Novara per la concessione all’utilizzo per riprese del Battistero paleocristiano del Duomo di Novara</p>	

LA NUOVA REGALDI  
Associazione Culturale Diocesana  
Via Dei Tornielli, 6  
28100 NOVARA  
Tel.: 0321-331039

Email: [info@lanuovaregaldi.it](mailto:info@lanuovaregaldi.it)

Sito Internet: [www.lanuovaregaldi.it](http://www.lanuovaregaldi.it) [www.saul2000.it](http://www.saul2000.it)